



Surraco. Il giocatore uruguayano contrastato dal lumezzanese Bonomo // FOTO REPORTER

Surraco-mania: lo special Juan infiamma il Garda

Qui FeralpiSalò

L'uruguayano che ha deciso il derby sposta gli equilibri dell'undici di Asta

SALÒ. Lo 'Special Juan' ha portato a Salò la fantasia.

L'arrivo di Surraco è manna dal cielo per Antonino Asta, che aveva bisogno di un giocatore che fosse in grado, da solo, di risolvere le partite. Un fantasma di grande intelligenza tattica e qualitativamente superiore agli altri, capace di giocare decise. Come è accaduto nel derby, con il Lumezzane che ha fatto la partita e la Feralpi che ha giocato di rimessa.

Non solo gol. Juan Ignacio ha fatto molto di più rispetto a ciò che gli era stato chiesto, perché oltre a segnare la rete decisiva, di rapina, si è sacrificato per i compagni, uscendo dopo un'ora tra gli applausi.

Tempo necessario per mo-

strare a tutti le grandi doti tecniche, come quel tocco filtrante a smarcare Guerra al 27' del primo tempo con successiva parata di Pasotti in due tempi.

Eppure Surraco era arrivato solamente da tre giorni e nessuno, il giorno della presentazione, si aspettava di vederlo già in campo dal primo minuto al Saleri. Asta, rischiando, lo ha schierato dall'inizio, e l'uruguayano lo ha ripagato decidendo la partita.

Ventaglio. A questo punto il tecnico di Alcamo può contare su numerose soluzioni offensive, perché la caratteristiche del giocatore, che sulla carta è un centrocampista avanzato, sono adattabili a qualsiasi modulo. Surraco può infatti giocare largo, alla Bracaletti, nel 4-3-3, ma anche da seconda punta, nel 4-4-1-1, oppure da trequartista, il ruolo che più gli piace, nel 4-3-1-2, sfruttando i centravanti puri Gerardi-Ferretti.

Tre attaccanti di questo livello potrebbero benissimo giocare in Serie B, figuriamoci in LegaPro, dove potenzialmente

possono fare la differenza. Tra il dire e il fare però c'è in mezzo il mare, a maggior ragione perché il calcio non è una scienza esatta. Toccherà quindi ad Asta decidere come poter valorizzare al meglio la fantasia di Surraco, arrivato sul Garda per rilanciare le ambizioni della FeralpiSalò. //

ENRICO PASSERINI

Oggi la ripresa in vista di Gubbio Gerardi ancora acciaccato

SALÒ. Riprende oggi la preparazione della FeralpiSalò in vista della gara di Gubbio. Ranellucci e compagni torneranno ad allenarsi nel pomeriggio al centro sportivo di Nuvoletto. Da valutare le condizioni di Gerardi, che la scorsa settimana si è allenato a singhiozzo e che ha giocato solamente l'ultima mezz'ora del derby. La partenza per l'Umbria è prevista sabato pomeriggio, al termine della rifinitura.

Liotti-Allievi scambio di difensori

Mercato verdeblù

SALÒ. È cosa fatta lo scambio di difensori tra i leoni del Garda e la Juve Stabia: Nicholas Allievi concluderà la stagione nel club campano, mentre a Salò arriverà il classe '94 Daniel Liotti. La firma arriverà nelle prossime ore.

È sfumato invece l'obiettivo rappresentato da Stefano Cason, centrale difensore del '95 di proprietà dell'Atalanta: la società bergamasca l'ha infatti ce-



Allievi. Va alla Juve Stabia

duto in prestito al Trapani di serio b guidato da Calori.

Il direttore sportivo verdeblù Eugenio Olli è ancora alla ricerca di un centrocampista giovane. In questo momento non si fanno però nomi, anche perché la FeralpiSalò è alla finestra e aspetta le evoluzioni del mercato nell'ultimo giorno di trattative: entro stasera (le trattative si chiudono alle 23) è molto probabile che arrivi un nuovo elemento, non di prima fascia, utile per completare la mediana.

In avanti, infine, l'arrivo di Surraco sembra chiudere definitivamente la porta a Luche, ormai all'ultimo posto nelle gerarchie dell'attacco. È quindi probabile la sua cessione in prestito fino a giugno. // EPAS

Lume, ripartire per uscire presto dalla zona play out

Qui Valgobbia

I rossoblù sono reduci da due sconfitte di fila ed hanno davanti un calendario difficile

LUMEZZANE. Il giorno dopo la sconfitta nel derby, attenuata solo in parte dalla buona prestazione, fa ancor più male. Si guarda infatti la classifica e per la prima volta dall'inizio del campionato il Lumezzane si ritrova in zona play out.

Mentre alcune squadre stanno lasciando la cattiva compagnia (in particolare la Maceratese, formazione in gran spolvero in questo momento) e Forlì e Modena sono in netta ripresa, i ragazzi di De Paola stanno segnando il passo. E quell'affermazione di commiato dell'ex direttore generale Vincenzo Greco («lascio con la squadra fuori dai play out») si ripercuote inevitabilmente su chi sta gestendo in questo momento una situazione non facile.

«È il momento di stringere i denti e non mollare», diceva il presidente Renzo Cavagna al neo capitano Tagliani all'uscita dagli spogliatoi. Un invito ed uno sprone a resistere in attesa di tempi migliori e soprattutto con la speranza di passare senza troppi danni le forche caudine di un calendario che si fa terribile (trasferta a Bassano, recupero a Gubbio, gara interna con la capolista Venezia, viaggio non certo di piacere nella Reggio Emilia degli ex Menichini e Genovier).

Il conforto viene dall'equilibrio che la squadra riesce comunque a mantenere malgrado alcune partenze importanti e dalla grande volontà messa in campo da tutti i protagonisti per cercare di evitare una nuova sconfitta, dopo quella



Sorbo. Una buona chiusura del difensore lumezzanese

dell'ultima gara del 2016 con il Parma.

Se guardiamo ai risultati più recenti il Lumezzane è a digiuno di vittorie dall'11 dicembre (2-0 a Fano), poi ha infilato due pareggi (Padova e Teramo) e quindi due sconfitte, entrambe in casa, con Parma e Feralpi Salò. Ora i rossoblù sono attesi da quattro partite dall'elevato coefficiente di difficoltà e sarà indispensabile muovere la classifica per avvicinarsi agli scontri diretti nelle migliori condizioni possibili. Ovviamente molto dipenderà anche dalle mosse di mercato che saranno effettuate in queste ultime ore. //

Dopo la vittoria ottenuta a Fano solo due punti in quattro gare Bisogna ripartire dal grande equilibrio tattico

SEGGIO CASSAMALI

Domenica a Bassano mancherà Sorbo squalificato

LUMEZZANE. La squadra si ritrova oggi pomeriggio al Rossaghe per preparare la trasferta di Bassano del Grappa ed sarà l'occasione per Luciano De Paola per far prendere maggior confidenza con la squadra ai nuovi acquisti. Dovrà saltare la trasferta in terra veneta il difensore centrale Sorbo che, diffidato, sarà squalificato. Al suo posto a Bassano, al fianco di capitano Tagliani, giocherà Magnani.

Dal Gubbio ecco Musto Arrigoni, ipotesi Salò

Mercato rossoblù

LUMEZZANE. Il Lumezzane va ancora sui giovani. Al centro dell'attacco potrebbe esserci da domenica prossima a Bassano, insieme a Tommaso Lella, l'attuale centravanti del Gubbio Lorenzo Musto, classe 1996, 183 cm per 75 chilogrammi, di proprietà del Bologna.

Nelle tredici gare giocate finora, Musto ha segnato l'unico gol proprio contro il Lumezzane alla terza del girone di an-



Musto. All'andata in gol al Saleri

data al Saleri. Nella scorsa stagione era in serie D, alla Torres, dove aveva messo a segno 16 reti in 29 partite.

Per la fascia, invece, il Lumezzane pensa ad un ragazzo ex Primavera dell'Inter classe '97. Si tratta del ghanese Samuel Darko Appiah, in forza al Cosenza (LegaPro, girone C) nella prima parte di questa stagione.

Intanto ieri Barbuti ha firmato con il Teramo un contratto che lo terrà legato alla squadra abruzzese sino al 2019: lo rivedremo al Saleri nell'ultima di campionato. Potremmo invece non rivedere più in Valgobbia Tommaso Arrigoni: piace alla FeralpiSalò, che però non avrebbe centrocampisti da offrire in contropartita. // S.C.